

LE RIPRESE NEL SALENTO FINO AL 3 GIUGNO TRA LECCE E PROVINCIA

«In grazia di Dio» Winspeare racconta i «cinesi d'Italia»

di GLORIA INDENNITATE

Storie di «cinesi d'Italia» nel nuovo film di **Edoardo Winspeare**, ancora una volta con set nel «suo» Salento. *In grazia di Dio*, il titolo, rimodulando la tipica locuzione leccese dai molteplici significati, tipo «lasciateci in pace» oppure «siamo tranquilli» e simili.

Il regista di Depressa, frazione di Tricase, sta girando nel grande rispetto del territorio, con nuove soluzioni produttive, a impatto zero, in modo coerente con i valori a cui si ispira la storia.

Il film, scritto da Winspeare e **Alessandro Valenti** (*I Galantuomini*), racconta di una famiglia di «fasonisti» ovvero i cosiddetti «cinesi d'Italia» che confezionano capi d'abbigliamento per le grandi aziende del Nord.

La famiglia, braccata dalla crisi economica di oggi, è costretta a chiudere l'attività e a trasferirsi in campagna, dove vivrà con pochi soldi appoggiandosi alla comunità. Nonostante la durezza della vita in campagna, i protagonisti della storia ritroveranno la serenità attraverso un modo di vivere tra la natura, magari più semplice, ma non ingenuo, alla

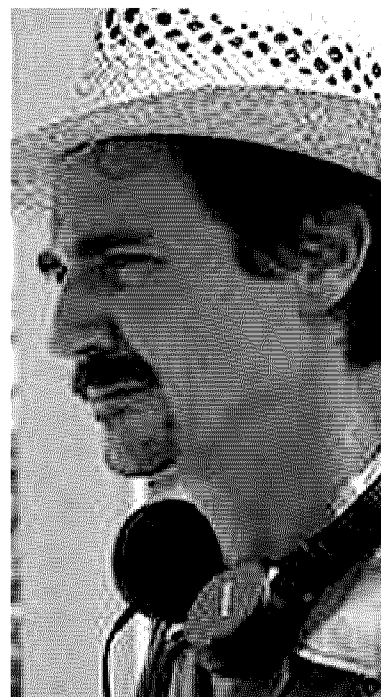
IL REGISTA Edoardo Winspeare racconta nel suo nuovo film la storia di una famiglia di artigiani «fasonisti» salentini che viene costretta dalla crisi a lasciare la propria attività, dedicandosi alla vita dei campi



conquista delle cose essenziali della vita (vien da pensare alla «decrescita felice»).

Questo, comunque, nell'estetica di una speranza - o di una verità - secondo cui esiste qualcosa che la «crisi» non riesce a recidere, ossia, i legami familiari ed i valori ad essi sottesi. Un circuito virtuoso nel quale, pur in un percorso irto di difficoltà, alla fine più o meno si continua a vivere... «in grazia di Dio».

I personaggi - in stile «neorealista» - sono interpretati da attori non professionisti. «Molti di loro -



precisa il regista - li ho davvero presi dalla strada». Spicca Adele (**Celeste Casciaro**, moglie di Winspeare, già presente in altri film del regista), la donna che con coraggio convince la figlia Ina (**Laura Licchetta**) e la sorella Maria Concetta (**Barbara De Matteis**) a cambiare vita con il resto della famiglia ricorrendo al baratto.

Il sesto lungometraggio del regista salentino, sostenuto da Apulia Film Commission, è prodotto da **Gustavo Caputo**, **Alessandro Contessa** e dallo stesso Winspeare per Saietta Film. I ciak, che proseguiranno sino al 3 giugno, hanno già toccato le vie centrali di Casarano ed il piazzale della collina «Madonna della Campana», la tenuta Panzera-Negri di Gagliano del Capo, con tappe previste a Tricase e Maglie.

Non mancherà la «sortita» winspeariana nella barocca Lecce, che da lunedì 13 maggio, lo ricordiamo, ospiterà anche il set di *Allacciate le cinture*, nuovo film di **Ferzan Ozpetek**, storia d'amore con **Carolina Crescentini**, **Filippo Scicchitano**, **Kasia Smutniak** e **Paola Minaccioni**.